



# Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

## AVVISO PUBBLICO

Si sensibilizzano gli utenti/operatori di personal computer, tablet, smartphone sulla diffusione sempre maggiore degli attacchi informatici cosiddetti "Ransomware", particolare tipologia di software dannoso che, in seguito alla crittografia del contenuto del dispositivo, richiede all'utente, in varie forme, il pagamento di un riscatto (Ransom) per la decrittazione dei file.

L'attacco parte generalmente dall'apertura di un allegato o link (che contiene uno script che scarica il contenuto dannoso vero e proprio e cioè l'applicazione Ransomware) inviato attraverso una email appositamente confezionata avente come oggetto la comunicazione/invio di un atto giudiziario, amministrativo, fattura, ordine ecc., e proveniente dai più disparati mittenti, anche da caselle di tipo PEC. In tale messaggio si invita l'utente a prendere visione dell'allegato o a fare click sul link presente per la visione, operazione che naturalmente va evitata al fine di evitare la crittografia dei propri file e dei file presenti nelle eventuali unità esterne (hard disk, pen drive ecc.) e nelle unità di rete cui ha eventualmente accesso il dispositivo infetto.

Alla luce di questo si consiglia, al fine di non incorrere in una infezione con il relativo danno, di:

- dotarsi di un antivirus da mantenere sempre aggiornato, anche se data la velocità con cui nascono varianti delle minacce questo può non rilevare il problema;
- eseguire regolarmente il backup dei propri dati su supporto esterno per poter recuperare il proprio lavoro e contenuti in caso di infezione;
- disabilitare l'esecuzione di macro negli applicativi Office se non necessarie;
- disabilitare l'esecuzione di script in generale dagli applicativi se non necessari;
- prestare particolare attenzione al contenuto delle email che si ricevono cercando di capire innanzi tutto se il mittente è uno dal quale ci possiamo aspettare un allegato e/o comunicazione come quella prospettata, se il corpo del messaggio è scritto in italiano corretto e coerentemente con l'oggetto delle email (infatti gli attacchi spesso provengono dall'estero ed i messaggi non sono scritti correttamente in italiano); inoltre, per aggirare i controlli degli antivirus, spesso gli allegati sono contenuti all'interno di file zip, diffidare quindi da questi ultimi se non si è sicuri del mittente.

In caso di sospetta infezione è bene spegnere immediatamente il dispositivo e contattare un professionista per le misure del caso.

In ogni caso non è consigliabile pagare quanto richiesto perché ciò sarebbe un incentivo a perpetrare altri attacchi e perché non si ha comunque la certezza della decrittazione dei propri file trattandosi comunque di rapporti con soggetti criminali.

In ultimo, sempre in caso di infezione, si consiglia di procedere alla denuncia del fatto presso la Polizia Postale che si occupa proprio dei reati informatici. La denuncia, oltre che in uno degli uffici, può essere esposta anche on line.